

NOME _____

DATA _____

CLASSE _____

COME TI SENTI PRIMA DI INIZIARE?
METTI LA CROCETTA SULLA FACCINA.



PROVA D'INGRESSO CLASSE QUARTA ITALIANO

L'ESTATE CON LA NONNA (ascolto e comprensione)

Ascolta la storia e svolgi le attività di comprensione del testo.

- ✓ Indica con una X la risposta corretta.
 - Chi è il protagonista del racconto?
 la nonna Angelica Michele
 - Chi è Angelica?
 la mamma di Michele la mamma della nonna la sorella della nonna
 - In quale luogo si svolgono i fatti?
 al mare in campagna dai nonni in campagna a casa della nonna
 - Quando si svolgono?
 d'estate, dal 31 luglio fino alla fine di agosto
 in estate da giugno a settembre
 nel mese di luglio
 - Perché Angelica ricorda alla nonna che Michele è a dieta?
 Non vuole che Michele mangi i dolci e ingrassi.
 Michele sta male quando mangia i dolci.
 Michele è allergico alle torte alla frutta.

- ✓ Metti in ordine i fatti del racconto.

	Mentre la mamma scarica la valigia, la nonna saluta Michele e gli offre una fetta di torta.
	Michele si diverte molto dalla nonna.
	La mamma porta Michele dalla nonna in campagna.
	La mamma non vuole che Michele mangi la torta perché è a dieta.
1	Nel mese di agosto la mamma di Michele deve viaggiare per lavoro.
	Così il mese di vacanza passa velocemente.
	La nonna risponde che il bambino non è grasso e deve crescere.
	La mamma di Michele se ne va.

A CASA DELLA PROF!!! (lettura e comprensione)

L'edificio era vecchio e buio e dopo due piani di scale senza ascensore Anko e Rouge erano senza fiato.

– Come hai detto che chiamavano la prof da cui ci mandano a ripetizione?

– Orca – disse Rouge.

– Secondo te perché?

– Non lo so, ma smettila di farmi domande, abbiamo un altro piano da fare.

Salirono un'altra rampa e suonarono all'unica porta che trovarono.

Dopo qualche istante, dall'interno, sentirono avvicinarsi dei passi.

Un giro di chiavi e la porta si aprì.

– Siete i due gemelli? – tuonò una voce profonda. – Ma non vi somigliate.

– Non siamo gemelli, siamo cugini – sussurrarono tutti e due.

– Bene, benone! Che cosa aspettate? Entrate!

Intimoriti, seguirono lesti l'invito, ma, quando entrarono nella stanza, rimasero disorientati per ciò che videro. Si trovarono in un salone rettangolare molto grande e luminoso con la parete sinistra a vetri; gli altri muri erano coperti da scaffali di libri fino al soffitto e negli spazi liberi erano appesi quadri, stampe, cappelli, maschere di legno, specchi di varie forme e dimensioni.

Al centro della camera poltrone, tavolini, sedie, cassettiere creavano un vero e proprio labirinto. Su ogni mobile erano disposte suppellettili di ogni tipo: lampade, animali impagliati, cornici d'argento, vasi, strumenti musicali.

Incassata in una libreria, a destra, c'era una piccola porta di cuoio.

La raggiunsero e l'aprono, restando subito come pietrificati.

R. Mont

1 Indica con una **X** la risposta corretta.

1. Chi sono i protagonisti della storia?

- A. Rouge e Anko
- B. Due gemelli
- C. Un'orca
- D. Una professoressa

2. Perché i ragazzi erano andati a casa della prof?

- A. Per portarle dei libri
- B. Dovevano fare ripetizioni
- C. Volevano salutarla perché avrebbero cambiato scuola
- D. Volevano chiederle dei libri in prestito

3. Come si sentirono i ragazzi quando la prof aprì la porta?

- A. Erano incuriositi
- B. Erano intimoriti
- C. Erano a loro agio
- D. Erano desiderosi di scappare via

4. Che cosa videro quando entrarono in casa?

- A. Un ampio e luminoso salone rettangolare, con tantissimi libri sugli scaffali
- B. Una stanzetta buia e polverosa con tanti libri sul pavimento
- C. Un salone grande e luminoso, dove non c'era nemmeno un mobile
- D. Una stanza bianca e impolverata, al cui centro spiccava un'enorme cattedra

5. Cosa significa che "poltrone, tavolini, sedie, cassettiere creavano un vero e proprio labirinto"?

- A. La prof aveva creato un gioco per i suoi studenti
- B. I mobili erano disposti in modo regolare
- C. C'erano delle trappole nascoste
- D. Era difficile camminare tra così tanti oggetti

6. Anko e Rouge videro una porticina di cuoio, la raggiunsero e...

- A. la prof li spinse all'interno e richiuse la porta a chiave
- B. videro una stanza piena di bauli, colmi di gioielli
- C. la aprirono e rimasero pietrificati
- D. videro una tavola sontuosamente imbandita

7. Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa.

- La prof era soprannominata da tutti Orca V F
- Anko e Rouge erano gemelli V F
- La prof aveva una vocina dolce e melodiosa V F
- Gli scaffali erano pieni di libri fino al soffitto V F
- Anko e Rouge si persero in un labirinto V F
- Ciò che apparve dietro la porta di cuoio spaventò i due ragazzi V F

8. Indica tra le seguenti frasi quale potrebbe essere inserita nella storia, senza cambiarne il senso.

- A. La prof vide i ragazzi dallo spioncino e non aprì la porta
- B. I ragazzi, giunti alla porta della prof, si fecero prendere dal panico e se la filarono a gambe levate
- C. La prof disse ai ragazzi di lasciare i cappotti all'ingresso, poi li guidò in casa
- D. Alla vista di tutti quei libri, ai ragazzi venne una gran voglia di ridere

A CASA DELLA PROF!!! (riflessione linguistica)

1. **Quale tra le seguenti parole può significare "labirinto"?**
 - A. Strada
 - B. Groviglio
 - C. Grotta
 - D. Caverna

2. **Prosegui in modo logico la frase "Dopo poco la prof aprì la porta..."**
 - A. del libro"
 - B. ai due ragazzi"
 - C. con il tavolino"
 - D. con grande appetito"

3. **Nella frase "Su ogni mobile erano disposte suppellettili di ogni tipo" il soggetto è:**
 - A. "di ogni tipo"
 - B. "erano disposte"
 - C. "suppellettili"
 - D. "ogni mobile"

4. **Quali sono le espansioni della frase minima nella frase "gli altri muri erano coperti da scaffali di libri fino al soffitto"?**
 - A. Non ci sono espansioni
 - B. "da scaffali di libri fino al soffitto"
 - C. "gli altri muri"
 - D. "erano coperti"

5. **In quale dei seguenti gruppi c'è un intruso?**
 - A. entrate, sussurrarono, aprì, era
 - B. del, in, a, per
 - C. porta, cuoio, libreria, piccola
 - D. musicali, due, rettangolare, luminoso

6. **Nella frase "L'edificio era vecchio e buio e dopo due piani di scale senza ascensore Anko e Rouge erano senza fiato", qual è il tempo dei verbi?**
 - A. Passato remoto
 - B. Passato prossimo
 - C. Trapassato prossimo
 - D. Imperfetto

7. **Che cosa hanno in comune i seguenti nomi? QUADRI - LIBRI - CAPPELLI - SPECCHI**
 - A. Sono tutti maschili plurali
 - B. Sono tutti astratti
 - C. Sono tutti collettivi
 - D. Non sono nomi ma aggettivi

SULLA PREISTORIA (scrittura)

Leggi il testo informativo, sottolinea le parole chiave utili al riassunto e completalo.

L'uomo primitivo si procurava il cibo anche dalle piante e bisognava andarle a cercare dove spontaneamente mettevano le radici e si sviluppavano. E, mentre gli uomini si spostavano per la caccia e la pesca, dovevano cercare di non allontanarsi troppo dalle piante di cui si cibavano. Per questo la scoperta più importante della preistoria fu quella dell'agricoltura, almeno come quella del fuoco, se non ancor di più. Una scoperta che cambiò per sempre la vita dell'uomo e della donna. L'idea fu questa: perché invece di andare a cercare le piante, non si portano le piante dove conviene all'uomo? Si potevano trasportare le piante quando erano ancora piccole, con le radici tenute bagnate e con un po' di terra attorno. Così, quando ci si fermava per svernare si scavava una buca e si piantava, oppure, ancora più semplicemente, si potevano trasportare i frutti ed i semi, per interrarli, pregando che crescessero le piante vicino alla caverna o alle tende. In questo modo gli uomini potevano spostarsi più liberamente. E' quasi sicuro che furono soprattutto le donne a curare ed a perfezionare questa scoperta. Quando gli uomini erano lontani a caccia, toccava a loro seminare, coltivare e raccogliere, conservare e trasformare.

Nella preistoria vi fu una importante scoperta:
Prima gli uomini dovevano andare in cerca delle che servivano per il, perciò non potevano allontanarsi troppo dai luoghi dove crescevano.
Con questa importante invenzione, le piante crescevano dove volevano gli uomini, che potevano portare con sé nei trasferimenti le piccole piante, i o i da coltivare vicino alle loro

Erano soprattutto le che si occupavano della semina, della coltivazione, della raccolta, della conservazione e della trasformazione dei prodotti.

COME TI SENTI ORA? METTI LA CROCETTA SULLA FACCINA.



LA PROVA È STATA FACILE O DIFFICILE? COLORA LA FACCINA.

